



L'inflazione negli Usa ora preoccupa meno

L'inflazione negli Stati Uniti di luglio ha registrato un aumento annuo dell'8,5%, inferiore al previsto, suggerendo un picco di inflazione e un potenziale raffreddamento, dopo aver toccato il 9,1% a giugno.

Gli economisti intervistati da Bloomberg hanno stimato che l'inflazione mostrerebbe un aumento annuo dell'8,7% a luglio e un aumento dello 0,2% rispetto a giugno.

Inoltre, a luglio, l'IPC core annuale, che esclude i prezzi di cibo ed energia, è stato lo stesso di giugno (5,9%) e inferiore a quello stimato (6,1%).

Sia Bitcoin (BTC) che Ethereum (ETH) sono balzati subito dopo l'annuncio. BTC è salito da 23.100 USD e ha brevemente superato i 24.000 USD, facendo segnare un aumento del 3%, mentre ETH è balzato da 1.710 USD a 1.820 USD, aumentando i suoi guadagni giornalieri al 7%.

L'inflazione avrebbe dovuto vedere un aumento più lento a luglio poiché i prezzi della benzina sono scesi in tutto il paese. Tuttavia, rimane ancora vicino ai massimi degli ultimi 40 anni.

Prima dell'annuncio, Mark Zandi, capo economista di Moody's Analytics, ha affermato che: "Tutti sono pronti per notizie ragionevolmente buone, quindi devono essere buone notizie. Se non è così buono come pensa la gente, sarà una notizia insolitamente negativa".

"Penso che il tasso di inflazione del 9,1% che abbiamo subito a giugno sarà il picco... molto dipende dai prezzi del petrolio", ha aggiunto.

Inoltre, secondo un sondaggio di luglio della Federal Reserve di New York, i consumatori si aspettavano che l'inflazione andasse a un ritmo del 6,2% nel prossimo anno e del 3,2% annuo per i prossimi tre anni, rispetto al 6,8% e al 3,6% rispettivamente visti in un sondaggio di giugno.

Nel frattempo, Marcus Sotiriou, analista presso il broker di asset digitali GlobalBlock, ha dichiarato in un commento:

"Il CPI dovrebbe essere dell'8,7%, se il numero rilasciato è inferiore a questa cifra, mi aspetto un rally per le criptovalute e le azioni. Ritengo tuttavia che qualsiasi cifra inferiore al 9,1% sia promettente, poiché questa era la cifra CPI dello scorso mese e segnalerebbe l'inizio di un plateau con l'inflazione. In questo caso, la Federal Reserve sarebbe incline a diventare meno aggressiva nella sua prossima riunione del FOMC di settembre, di cui il mercato sarebbe entusiasta".

Gli investitori stanno osservando l'IPC per avere indizi su quanto la Fed potrebbe aumentare i tassi di interesse nella riunione di settembre.

Nel frattempo, il divario tra i rendimenti dei Treasury a 2 e 10 anni, considerato un indicatore affidabile di recessione, è cresciuto fino al livello più alto degli ultimi due decenni,

L'averci fatti attaccare dai russi forse paga

Scritto da wallstreetitalia.com

Venerdì 19 Agosto 2022 00:15 -

“Sembra che i mercati azionari credano che la Fed si fermerà presto e comincerà a tagliare nel 2023. [...] Penso che i dati CPI suggeriranno che la Fed non si fermerà, il che per me suggerisce mercati azionari più deboli in futuro, il che limiterà qualsiasi calo del dollaro nei prossimi mesi”, ha affermato da Reuters l’economista senior di Mizuho Colin Asher.

Bitcoin è ancora lontano dalla zona di ripartenza rialzista

Il movimento dei prezzi di BTC è rimasta incuneata in un intervallo familiare con i classici livelli di supporto e resistenza ancora in gioco.

Daan Crypto Trades ha segnalato \$ 24.300 come livello cruciale da mantenere per il “volo” di Bitcoin, con \$ 21.000 un potenziale obiettivo in caso di guasto

Nel frattempo, la risorsa di monitoraggio on-chain Whalemap ha continuato la sua analisi dei livelli di acquisto e vendita delle whale a mercato.

“\$BTC è tornato nell’area di accumulo delle balene”, ha riassunto il team di Whalemap il 9 agosto.

“I prezzi in cui si accumulano le balene di solito fungono da supporto o resistenza per l’azione dei prezzi di Bitcoin. La domanda è: avremo di nuovo un rimbalzo o andremo più in profondità.